



IN TEMPLO DOMINI
Musica sacra e liturgie nelle basiliche

in collaborazione con
L'Archidiocesi di Ravenna-Cervia

MESSA IN CANTO GREGORIANO
AURORA SURGIT

Schola gregoriana de
"La Stagione Armonica"

direttore

Alessio Randon

Basilica di San Francesco
domenica 19 Giugno 2005, ore 11,15

FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI
COMUNE DI RAVENNA, REGIONE EMILIA ROMAGNA
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
in collaborazione con ARCUS
SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
con il patrocinio di:
SENATO DELLA REPUBBLICA, CAMERA DEI DEPUTATI,
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Fondazione Ravenna Manifestazioni

Soci

Comune di Ravenna
Regione Emilia Romagna
Provincia di Ravenna
Camera di Commercio di Ravenna
Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna
Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
Associazione Industriali di Ravenna
Ascom Confcommercio
Confesercenti Ravenna
CNA Ravenna
Confartigianato Ravenna
Archidiocesi di Ravenna e Cervia
Fondazione Arturo Toscanini
Fondazione Teatro Comunale di Bologna

Ravenna Festival

ringrazia

ASSOCIAZIONE AMICI DI RAVENNA FESTIVAL

ASSICURAZIONI GENERALI

ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA
DI RAVENNA

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA

BANCA POPOLARE DI RAVENNA

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA

CIRCOLO AMICI DEL TEATRO "ROMOLO VALLI" - RIMINI
CMC RAVENNA

CONFARTIGIANATO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

COOP ADRIATICA

CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE E IMOLESE

ENI

FERRETTI YACHTS

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA

FONDAZIONE DEL MONTE DI BOLOGNA E RAVENNA

GENERALI VITA

ITER

LA VENEZIA ASSICURAZIONI

LEGACOOOP

ROMAGNA ACQUE - SOCIETÀ DELLE FONTI

SAPIR

SEDAR CNA SERVIZI RAVENNA

SOTRIS - GRUPPO HERA

TELECOM ITALIA - PROGETTO ITALIA

THE SOBELL FOUNDATION

THE WEINSTOCK FUND

UNICREDIT BANCA

UNIPOL ASSICURAZIONI

YOKO NAGAE CESCHINA

SSOCIAZIONE



Presidente onorario

Marilena Barilla

Presidente

Gian Giacomo Faverio

Vice Presidenti

Roberto Bertazzoni

Lady Netta Weinstock

Comitato Direttivo

Domenico Francesconi

Gioia Marchi

Pietro Marini

Maria Cristina Mazzavillani Muti

Giuseppe Poggiali

Eraldo Scarano

Gerardo Veronesi

Segretario

Pino Ronchi

Guido e Liliana Ainis, *Milano*

Maria Antonietta Ancarani, *Ravenna*

Antonio e Gian Luca Bandini,

Ravenna

Marilena Barilla, *Parma*

Francesca e Silvana Bedei, *Ravenna*

Roberto e Maria Rita Bertazzoni,

Parma

Maurizio e Irene Berti, *Bagnacavallo*

Paolo e Maria Livia Brusi, *Ravenna*

Giancarla e Guido Camprini,

Ravenna

Italo e Renata Caporossi, *Ravenna*

Glauco e Roberta Casadio, *Ravenna*

Margherita Cassis Faraone, *Udine*

Giuseppe e Franca Cavalazzi,

Ravenna

Glauco e Egle Cavassini, *Ravenna*

Giorgio e Helga Cerboni, *Ravenna*

Roberto e Augusta Cimatti, *Ravenna*

Ludovica D'Albertis Spalletti,

Ravenna

Marisa Dalla Valle, *Milano*

Andrea e Antonella Dalmonte,

Ravenna

Roberto e Barbara De Gaspari,

Ravenna

Giovanni e Rosetta De Pieri,

Ravenna

Letizia De Rubertis, *Ravenna*

Stelvio e Natalia De Stefani, *Ravenna*

Enrico e Ada Elmi, *Milano*

Gianni e Dea Fabbri, *Ravenna*

Lucio e Roberta Fabbri, *Ravenna*

Mariapia Fanfani, *Roma*

Gian Giacomo e Liliana Faverio,

Milano

Paolo e Franca Fignagnani, *Milano*

Domenico e Roberta Francesconi, *Ravenna*

Giovanni Frezzotti, *Jesi*

Adelmo e Dina Gambi, *Ravenna*

Idina Gardini, *Ravenna*

Vera Giulini, *Milano*

Roberto e Maria Giulia Graziani, *Ravenna*

Dieter e Ingrid Häussermann, *Bietigheim-Bissingen*

Pierino e Alessandra Isoldi, *Bertinoro*

Michiko Kosakai, *Tokyo*

Valerio e Lina Maioli, *Ravenna*

Franca Manetti, *Ravenna*

Carlo e Gioia Marchi, *Firenze*

Gabriella Mariani Ottobelli, *Milano*

Pietro e Gabriella Marini, *Ravenna*

Paola Martini, *Bologna*

Luigi Mazzavillani e Alceste Errani, *Ravenna*

Ottavio e Rosita Missoni, *Varese*

Maria Rosaria Monticelli Cuggiò e Sandro Calderano, *Ravenna*

Maura e Alessandra Naponiello, *Milano*

Peppino e Giovanna Naponiello, *Milano*

Giorgio e Riccarda Palazzi Rossi, *Ravenna*

Vincenzo e Annalisa Palmieri, *Lugo*

Gianna Pasini *Ravenna*

Gianpaolo e Graziella Pasini, *Ravenna*

Desideria Antonietta

Pasolini Dall'Onda, *Ravenna*

Fernando Maria e Maria Cristina

Pelliccioni, *Rimini*

Giuseppe e Paola Poggiali, *Ravenna*

Giorgio e Angela Pulazza, *Ravenna*

Paolo, Caterina e Aldo Rametta, *Ravenna*

The Rayne Foundation, *Londra*

Tony e Ursula Riccio, *Norimberga*

Stelio e Pupa Ronchi, *Ravenna*

Lella Rondelli, *Ravenna*

Stefano e Luisa Rosetti, *Milano*

Angelo Rovati, *Bologna*

Mark e Elisabetta Rutherford, *Ravenna*

Ettore e Alba Sansavini *Lugo*

Guido e Francesca Sansoni, *Ravenna*

Francesco e Sonia Saviotti, *Milano*

Sandro e Laura Scaioli, *Ravenna*

Eraldo e Clelia Scarano, *Ravenna*

Leonardo e Angela Spadoni, *Ravenna*

Italo e Patrizia Spagna, *Bologna*

Ernesto e Anna Spizuoco, *Ravenna*

Gabriele e Luisella Spizuoco, *Ravenna*

Paolo e Nadia Spizuoco, *Ravenna*

Enrico e Cristina Toffano, *Padova*

Leonardo e Monica Trombetti, *Ravenna*

Ferdinando e Delia Turicchia, *Ravenna*

Roberto e Piera Valducci, *Savignano sul Rubicone*

Silvano e Flavia Verlicchi, *Faenza*

Gerardo Veronesi, *Bologna*

Luca e Lorenza Vitiello, *Ravenna*

Lady Netta Weinstock, *Londra*

Giovanni e Norma Zama, *Ravenna*

Angelo e Jessica Zavaglia, *Ravenna*

Aziende sostenitrici

ACMAR, *Ravenna*

ALMA PETROLI, *Ravenna*

ASSOCIAZIONE VIVA VERDI, *Norimberga*

CMC, *Ravenna*

CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE E IMOLESE

BANCA GALILEO, *Milano*

FBS, *Milano*

FINAGRO - I.Pi.Ci. GROUP, *Milano*

GHETTI CONCESSIONARIA AUDI, *Ravenna*

ITER, *Ravenna*

KREMSLEHNER ALBERGHI

E RISTORANTI, *Vienna*

L.N.T., *Ravenna*

ROSETTI MARINO, *Ravenna*

SMEG, *Reggio Emilia*

SVA CONCESSIONARIA FIAT, *Ravenna*

TERME DI CERVIA E DI BRISIGHELLA, *Cervia*

TERME DI PUNTA MARINA, *Ravenna*

VIGLIENZONE ADRIATICA, *Ravenna*

IN TEMPLO DOMINI

Non c'è immagine e luogo più pertinente al contesto liturgico del deserto. Nelle sacre scritture e nei testi liturgici il deserto è il luogo dell'esodo dal paese d'Egitto, in cui Cristo si ritira in preghiera e in cui viene tentato dal demonio, il luogo del digiuno e dell'espiazione, simbolo dell'aridità dell'animo e nello stesso tempo via per la redenzione. I temi che si intrecciano attorno al titolo del Festival, il demoniaco, la carne (anch'essa, come il deserto, segno ambivalente della peccaminosa attrazione dei sensi da una parte e dall'altra strumento privilegiato della salvezza, se Dio stesso si fa carne per salvare gli uomini), sono tutti animati da una forte carica simbolica. La visionarietà, la immaginazione sono temi forti del programma di quest'anno che ne indaga le moderne applicazioni tecnologiche alla musica.

Proprio le Sacre Scritture sono fonte prodigiosa di visionarietà, di potenti immagini dalla straordinaria forza evocativa. Se ripuliamo la mente dagli stereotipi di certa iconografia ottocentesca, ci rendiamo conto di quale impatto poteva avere per un popolo del deserto che ne sperimentava tutte le insidie, l'immagine profetica di una ragazza che coi piedi nudi schiaccia la testa di un serpente. Alla donna e a questa Donna sono dedicati molti appuntamenti de "In Templo Domini", dal Vespro di Monteverdi alle liturgie "al femminile" interpretate da ensemble di donne e dedicate a somme figure di compositrici, studiose, teologhe e finanche esorciste come nel caso di Hildegard von Bingen la grande mistica medioevale, visionaria per eccellenza.

Il deserto cresce... e i luoghi dello spirito appaiono come cattedrali nel deserto. Ma c'è un deserto che avanza nelle stesse cattedrali, desolante povertà che disperde i tesori di una tradizione millenaria. Curando queste liturgie ci proponiamo di dare un modesto contributo ad arginarne l'avanzata.

La direzione artistica

XII DOMENICA del
TEMPO ORDINARIO / A
19 giugno 2005

Canto d'ingresso

Dominus fortitudo plebis tuae

Atto penitenziale

Kyrie eleison.

Christe eleison.

Kyrie eleison.

Gloria XV

Salmo responsoriale

V. Spera in Deo, * quoniam adhuc confitegor illi.

R. **Salutare vultus mei, Deus meus.**

Salmo alleluiatico

V. Cantate Domino canticum novum, * R.

Alleluia:

quia mirabilia fecit. R. **Alleluia.**

Canto d'offertorio

Perfice gressus meos

Sanctus, sanctus, sanctus Dominus Deus Sabaoth.

Pleni sunt caeli et terra gloria tua.

Hosanna in excelsis.

Benedictus qui venit in nomine Domini.

Hosanna in excelsis.

Acclamazione dopo la consacrazione

Mysterium fidei.

R. **Mortem tuam annuntiamus, Domine, et tuam resurrectionem confitemur, donec venias.**

Preghiera del Signore

**Pater noster, qui es in caelis, sanctificetur
nomen tuum;
adveniat regnum tuum;
fiat voluntas tua, sicut in caelo, et in terra.
Panem nostrum cotidianum da nobis hodie;
et dimitte nobis debita nostra, sicut et nos
dimittimus debitoribus nostris ;
et ne nos inducas in tentationem, sed libera
nos a malo.**

**Agnus Dei, qui tollis peccata mundi: miserere
nobis.**

**Agnus Dei, qui tollis peccata mundi: miserere
nobis.**

**Agnus Dei, qui tollis peccata mundi: dona
nobis pacem.**

Canti di comunione

Circuibo et immolabo

**Cantate Domino et benedicite nomini eius
alleluia.**

Cantate Domino canticum novum *Salmo 95*

Congedo

Ite, Missa est.

Deo gratis.

Psallite Deo nostro, psallite!

Psallite regi nostro, psallite!

Omnes gentes plaudite manibus *Salmo 46*

“La tradizione musicale di tutta la Chiesa costituisce un tesoro di inestimabile valore che eccelle tra le altre espressioni dell'arte specialmente per il fatto che il canto sacro, unito alle parole, è parte necessaria ed integrante della liturgia solenne.” (Concilio Vaticano secondo, Costituzione sulla Liturgia, n° 112).

“La Chiesa riconosce il canto gregoriano come proprio della liturgia romana: perciò, nelle azioni liturgiche, a parità di condizioni, gli si riservi il posto principale” (ibid. n° 116).

“Si conservi e si incrementi con somma cura il patrimonio della musica sacra” (ibid. n°114).

“Si abbia cura però che i fedeli possano recitare e cantare insieme, anche in lingua latina, le parti dell'ordinario della messa che spettano ad essi” (ibid. n° 54).

“L'azione liturgica riveste una forma più nobile quando è celebrata in canto, con i ministri di ogni grado che svolgono il proprio ufficio, e con la partecipazione del popolo” (ibid.n°5).

Nella liturgia di oggi, Domenica XII del Tempo ordinario, i ministri di ogni grado, Celebrante, Salmista, Assemblea e Schola celebreranno col canto gregoriano: in gregoriano saranno alcuni canti del Celebrante e suoi dialoghi con l'Assemblea, come pure i canti dell'Ordinario, scelti tra i più facili, per favorire un'assemblea non preventivamente preparata. In gregoriano infine saranno anche i canti processionali, più ornati e complessi, e perciò, da lunga tradizione, affidati alla sola Schola.

La Basilica di S.Francesco accoglie, anche dopo aver varcato le soglie del terzo millennio, la stupita esultanza e la lode riconoscente di una comunità cristiana che celebra attingendo alla antica tradizione liturgico-musicale .

Alessio Randon

SCHOLA GREGORIANA
de LA STAGIONE ARMONICA

Alessio Randon, *direttore e solista*

Giuseppe Fusari
Giorgio Mazzuccato
Manuel Scalmati
Mariano Zarpellon

La Schola Gregoriana de La Stagione Armonica di Padova vede riuniti alcuni tra i più stimati interpreti di un Canto Gregoriano restaurato vissuto nella Liturgia e proposto al pubblico in forma di Concerto Spirituale.

Formatisi alla scuola dei gregorianisti Luigi Agustoni e Alberto Turco, tutti provengono da qualificate esperienze nel campo della musica liturgica.

Al nucleo stabile si affiancano, per programmi diversi, altri cantori e strumentisti.

Il repertorio si estende dalle forme più antiche del Canto Gregoriano e Ambrosiano ai tropi, alle sequenze e alle prosule fino al Cantus Planus che in epoca rinascimentale-barocca entra in dialogo con la polifonia vocale o organistica (prassi dell'Alternatim).

L'accurata ricerca attorno al "suono" gregoriano e al testo sacro da cui zampilla il "melos" e l'aggiornamento costante sulle indagini semiologiche delle fonti sono alla base della sua filosofia interpretativa.

Fondatore della Schola è Alessio Randon, che ne è anche il Direttore e cantore solista.



Basilica di San Francesco

Quasi nulla resta della basilica originaria eretta poco dopo la metà del V secolo dal Vescovo Neone, dedicata ai SS. Apostoli e successivamente a San Pietro Maggiore. La chiesa subì rifacimenti ed ampi restauri nei secoli X, XI e XIII e nel 1793 fu praticamente ricostruita da Pietro Zumaglini.

Affidata dal 1261 ai Frati Conventuali, la basilica da allora assunse comunemente il nome di San Francesco. In essa vennero celebrati i funerali del poeta Dante Alighieri, il cui corpo, come scrive Boccaccio, fu deposto in “un’area lapidea” che fu collocata nel portico della basilica, distrutto alcuni secoli fa.

La facciata è costituita da un corpo centrale in umile laterizio recante la porta d’ingresso ed una bifora.

Nella parte destra emerge il campanile quadrato la cui datazione oscilla tra IX e XI secolo, abbellito nella parte superiore da bifore, trifore e quadrifore.

L’interno si presenta diviso in tre navate da due file di antiche colonne marmoree e coperto da un soffitto a carena di nave ricostruito nel 1918-21 sui resti di quello trecentesco. Le linee architettoniche semplici e armoniche, fanno confluire lo sguardo del visitatore verso l’abside finestrata, sotto al cui presbiterio rialzato si trova la cripta ad oratorio, edificata poco prima dell’anno Mille. Visibile attraverso alcune aperture, essa si presenta costantemente invasa dalle acque. Il suo pavimento è costituito da quello dell’antica costruzione del V secolo, tanto che vi si intravedono dei resti musivi tra i quali uno recante un’iscrizione latina relativa alla sepoltura del fondatore, il Vescovo Neone.

Sempre all’interno della chiesa risultano di pregevole fattezza due antichi sarcofagi marmorei databili tra la fine del IV e la prima metà del V secolo.

A cura di
Adriana Massicci

IN TEMPLO DOMINI

Calendario delle liturgie nelle basiliche

domenica 19 giugno

Chiesa di San Francesco ore 11.15

Messa in canto gregoriano

Aurora Surgit

Schola gregoriana de “La Stagione Armonica”

direttore Alessio Randon

domenica 26 giugno

Chiesa di S. Agata Maggiore ore 11.30

Il Canto metafisico di

Hildegard von Bingen (1098-1179)

La Reverdie, ensemble di musica medioevale

domenica 3 luglio

Basilica di San Giovanni Evangelista ore 11

**Messa a 4 di Suor Chiara Margarita Cozzolani e altre
musiche delle monache del '600**

Cappella Artemisia

viola da gamba Claudia Pasetto

organo Miranda Aureli

direttore Candace Smith

domenica 10 luglio

Basilica di San Vitale ore 10.30

Missa Canonica detta “La Romana”

per coro misto e organo di Giovanni Battista Casali (1715-1792)

Coro dell'Associazione Polifonica di Ravenna

organo Alessandra Mazzanti

direttore Elena Sartori

domenica 17 luglio

Basilica Metropolitana ore 11.30

Missa pro defunctis

di Marco Enrico Bossi (1861-1925)

In suffragio di Mariele Ventre

nel decimo anniversario della morte

Coro “Euridice”

direttore Peter Leech

organo Andrea Macinanti

In collaborazione con la Fondazione “Mariele Ventre”

domenica 24 luglio

Basilica di Sant'Apollinare in Classe ore 10

Liturgia ecumenica

Coro del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo

direttore Andrej Petrenko